

A Lecce Maria Consiglia Mercuri presenta “Tra luci e ombre”

LECCE – Si intitola “Tra luci e ombre” la nuova raccolta di poesie di Maria Consiglia Mercuri edita da Il Raggio Verde che sarà presentata il 10 maggio ore 19 (con ingresso libero) nella Biblioteca Bernardini di Lecce. Dialogheranno con l'autrice Teresa Chianella presidente della Commissione di Pari Opportunità della Provincia di Lecce e il giornalista ed editore Raffaele Polo.

L'iniziativa aderisce alla campagna di raccolta fondi “Aiutiamo il bosco ad andare un po' più in là”, dedicata ai temi della sostenibilità e della riforestazione dei terreni distrutti dal dramma della Xylella, promossa dal Polo Biblio Museale di Lecce e dalla Fondazione Sylva.

“La poesia di Maria Consiglia Mercuri – scrive in prefazione la giornalista Antonietta Fulvio – è un'immersione nei sentimenti umani, quelli più intimi e più autentici spesso taciuti perfino a se stessi. È un immergersi nelle acque rigeneratrici del suo mare, quello del Salento -Terra di incrocio di mari e cristi in croce. Di case di calce e chiese barocche – che è appartenenza e identità di cui essere fieri e dove sempre si torna.

Il suo poetare – si legge ancora nella prefazione. – non è uno sterile esercizio di stile, non è innamoramento della parola fine a se stessa ma è volontà di opporsi all'egoismo e all'indifferenza, è desiderio di narrazione, di condivisione del suo sentire più intimo e profondo, della bellezza percepita, del ricordo intriso di nostalgia, della determinazione a non arrendersi mai. Nonostante tutto. Perché la vita è breve e imprevedibile e il tempo a disposizione non

va sprecato. Perché c'è bisogno disperato di amare e di sognare, di incontrarsi e ritrovarsi superando le incomprensioni così come le apparenze perché mai la vita è ciò che appare/La vita è ciò che ognuno si porta dentro/è ciò che senti dentro/è il cuore riflesso negli occhi.

Maria Consiglia Mercuri Vive a Gallipoli, terra che ama profondamente. Studi classici, si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università di Bologna ed ha svolto la professione legale fino all'incarico di docente in materie giuridico-economiche che dal 1994 ancora oggi svolge con profonda dedizione. Sin da giovane la scrittura è stata la sua passione, in particolare ama la poesia che per lei rappresenta «una corsa luminosa, un auto esilio, un tempo evaso... per dar voce a pagine bianche, frammenti d'eterno». Nel 2018 ha pubblicato la sua prima raccolta di versi "Nilla-Dalla radice al frutto" (Grifo Editore)